

DUE MILIONI ALLO STAFF DEL VULCANOLOGO DIEGO PERUGINI

«Possiamo prevedere le eruzioni»

— PERUGIA —

LA RICERCA si chiama «Kronos» e ha un obiettivo forte: prevedere le eruzioni vulcaniche. Per questa attività, il dottor Diego Perugini (nella foto), giovane ricercatore del dipartimento di Scienza della Terra dell'Università di Perugia, ha ricevuto insieme alla sua squadra 1.9 milioni di euro di finanziamenti dall'Unione Europea, che serviranno ad ampliare l'operazione scientifica.

LA CAUSA scatenante delle eruzioni è il riempimento di una camera magmatica al di sotto del vulcano e il mescolamento di magma al suo interno. Basandosi sullo studio di questi processi, il dottor Perugini e la sua squadra



sperano di arrivare a calcolare con precisione i tempi delle eruzioni. Quando i diversi magma si mescolano, causano modifiche agli elementi chimici che vengono registrate nelle rocce vulcaniche come se fossero congelate nel tempo. I ricercatori useranno que-

sti dati geochimici per misurare il tempo trascorso tra il mescolamento e l'eruzione, proprio come l'ora rimane fissata su un orologio rotto sulla scena di un crimine. Le ricerche si concentreranno su due regioni attive nell'Italia meridionale, inclusa l'area del Vesuvio, e sul vulcano di Soufrière Hills, ai Caraibi, diventato attivo nel 1995 con effetti catastrofici. La squadra realizzerà anche il primo «mescolamento di magma» sperimentale in laboratorio. Se avrà successo, il progetto consentirà di prevedere in modo molto preciso le eruzioni vulcaniche e di mitigarne i pesanti effetti sociali e ambientali.